

Progetto Valorizzazione Sokone

PRO.VAL.SOK.



Contesto

Il PRO.VAL.SOK. (Progetto di Valorizzazione del Comune di Sokone) è un **progetto di gestione dei rifiuti** messo in atto dalla CPS a Sokone, comune situato nel delta del fiume Sine-Saloum, in partenariato con la cooperativa locale GIE “Tou.r.i.s. Jokko”.

L’ambito di intervento è cruciale dal momento che Sokone, come la maggior parte dei paesi e delle città senegalesi, si trova a fare i conti con gravi problemi di inquinamento e con la necessità di preservare l’ambiente, la cui insalubrità ha effetti deleteri sulla salute della popolazione a causa della diffusione di numerose malattie. Il progetto prende il via:

- dalla necessità di un **cambiamento dei comportamenti** quotidiani della popolazione relativamente alla raccolta dei rifiuti ed al riciclo
- dall’esigenza di **migliorare le condizioni di vita della popolazione** del Comune, intervenendo al fine di diminuirne i livelli d’inquinamento e d’insalubrità e la correlata diffusione di malattie

Il Comune ha adibito due aree alla ricezione dei rifiuti. Per nessuna delle due però sono previsti controlli all’accesso o recinzioni e nemmeno una trasformazione del materiale stoccato. Inoltre, i rifiuti spesso vengono accumulati in modo abusivo agli angoli delle strade, in particolar modo nella zona limitrofa al mercato locale e sulla costa. Ciò ha un impatto negativo sulle condizioni di vita delle circa 1900 famiglie presenti sul territorio, oltre che sulla flora e sulla fauna locali, inficiando anche la possibilità di un ampliamento delle attività produttive e commerciali e del settore turistico, che rappresentano un potenziale per lo sviluppo economico locale.

Tali mancanze si traducono in elevati livelli di inquinamento, nel deterioramento del territorio e nel diffondersi di malattie endemiche, quali colera, malaria e affezioni dermatologiche, tra gli abitanti dell’area e in particolar modo tra i bambini.

Il progetto è cofinanziato dall’Unione Europea che copre il 90% costi. Il restante 10 % è cofinanziato dalla CPS.

Obiettivi

Il progetto è dunque volto al raggiungimento di due obiettivi principali:

1. La **gestione efficace della raccolta dei rifiuti** attraverso la realizzazione di un **sito di raccolta, stoccaggio e trasformazione** degli stessi
2. La **sensibilizzazione** della popolazione locale rispetto ai temi legati alla tutela dell’ambiente ed un conseguente cambiamento dei comportamenti

Attività

→ Per quanto riguarda il **primo obiettivo** il progetto ha previsto:



Il coinvolgimento delle famiglie

Sono stati forniti loro bidoni dell'immondizia di colori differenti per effettuare una divisione per tipologia dei rifiuti già in casa.

In questo modo si è cercato di **responsabilizzare le famiglie** rendendole protagoniste attive del progetto. E' poi stato chiesto loro un contributo economico mensile simbolico per il pagamento del servizio ricevuto al fine di garantire la sostenibilità futura del progetto.

I carrettieri

Sono stati formati ed equipaggiati **15 carrettieri** che si occupano della raccolta dei rifiuti tramite carretti trainati da asini. Il loro compito è quello di raccogliere le diverse tipologie di rifiuti secondo il calendario che è stato distribuito alle famiglie.



L'équipe

È stata costituita e formata **l'équipe di trasformazione dei rifiuti**. Questa si occupa del controllo dell'accesso dei carretti nella struttura e della trasformazione dei rifiuti (per il momento è stata avviata la trasformazione dell'organico in compost; la trasformazione delle plastiche sarà avviata fra qualche mese al termine dei lavori di elettrificazione della zona).

Il sito

È stato realizzato un **sito di raccolta, stoccaggio e trasformazione** delle due tipologie di rifiuti con maggior impatto sul territorio: i rifiuti organici e le plastiche dure. L'obiettivo a lungo termine è quello di arrivare, dopo la trasformazione, a venderli rispettivamente agli agricoltori locali, sotto forma di *compost*, e alle industrie che si occupano della trasformazione della plastica.



Gestione della raccolta e trasformazione

Un'area è stata adibita alla raccolta delle plastiche che successivamente verranno lavorate e un'altra alla raccolta del materiale organico. Questo, dopo essere stato ulteriormente ripulito da eventuali materiali inorganici, viene lavorato e trasformato in *compost*.



→ Relativamente al **secondo obiettivo** il progetto ha previsto:

I set-setal

Sono state organizzate 8 campagne di *set-setal*, giornate di pulizia comunitaria dei quattro quartieri interessati dal progetto.



I tornei di calcio

È stato organizzato un **torneo di calcio** che ha previsto 5 partite, una per ogni quartiere ed una finale, con l'obiettivo di promuovere le giornate di pulizia dei rispettivi quartieri. Durante le partite un animatore è stato incaricato di sensibilizzare la popolazione al tema della raccolta differenziata dei rifiuti chiarendo, attraverso degli sketch, come effettuare la raccolta.



I comitati di salute

Sono stati formati **4 comitati di salute**, uno per ogni quartiere. I comitati hanno il compito di affiancare l'équipe nell'organizzazione e nella gestione delle attività. Ognuno dei comitati ha un referente e possiede un conto bancario sul quale mensilmente vengono depositate le quote versate dalle singole famiglie. Ciò è stato previsto al fine di garantire la continuità del progetto nel lungo periodo.

I laboratori nelle scuole

Sono stati organizzati due incontri ai quali hanno partecipato un' **équipe di 20 insegnanti** e l'equipe di progetto. In tali occasioni sono stati elaborati **due cicli di laboratori** di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, **uno teorico e uno pratico**, per ognuna delle otto scuole del Comune. Gli incontri hanno visto gli alunni impegnati alla costruzione di oggetti.



Le giornate mondiali dell'ambiente

Il 5 giugno 2013 e 2014 è stata celebrata la **Giornata Mondiale dell'Ambiente**, durante la quale è stata messa in atto una raccolta collettiva dei rifiuti in un luogo strategico della città: il mercato. A queste hanno preso parte la popolazione locale, i rappresentanti di quartiere, della CPS, del GIE e delle istituzioni locali (sostenitori e allo stesso tempo beneficiari del progetto).



Le assemblee di quartiere

Allo stesso scopo il progetto ha previsto l'**organizzazione di assemblee di quartiere** durante le quali informare la popolazione sulle attività e le finalità del progetto e provvedere a fornire delucidazioni e chiarimenti sulle modalità di partecipazione al sistema di gestione dei rifiuti PRO.VAL.SOK



Le trasmissioni radiofoniche

Una **campagna radiofonica** inerente il tema dell'ambiente e della sua tutela è stata programmata per i mesi di novembre e dicembre.

Beneficiari

- 950 famiglie
- 4 comitati di salubrità
- 20 insegnanti
- 300 alunni
- 15 carrettieri
- 1 equipe di trasformazione dei rifiuti
- Il comune di Sokone
- La popolazione nel suo insieme